

PERIÓDICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO

Comune **IN**

ANNO 8 - NUMERO 3 - DICEMBRE 2003
REG. TRIB. TE N. 387 DEL 13.07.96 - SPED. IN A. P. COMMA 34 ART. 2 LEGGE 549/95 TERAMO - PUBBL. INFAL 50%

**Il restauro del Convento
dei Cappuccini
e un nuovissimo progetto**

**I successi del Montorio Volley
e dell'associazione Monte d'Oro**

**Una particolare
mostra di fotografie**

in breve in breve in breve
in breve in breve
in breve in breve

Il completamento della rete metanifera

Dopo il recente accordo raggiunto con l'Amministrazione comunale l'Enelgas ha ripreso i lavori per la realizzazione del secondo lotto di metanizzazione nelle aree che ne sono ancora sprovviste. Si sta, intanto, portando avanti un'ulteriore trattativa per ultimare la metanizzazione nelle contrade di Tappone, Vallecupa bassa, Luco, Colle di croce basso, Vicenne, ecc.

Contemporaneamente l'Ultragras sta provvedendo alla posa in opera dei serbatoi per la metanizzazione di Schiaviano e Altavilla.

Inaugurazione nuova sede ANPI

In occasione della commemorazione del sessantesimo anniversario dell'uccisione del partigiano Ercole Vin-

cenzo Orsini, il 13 dicembre scorso, è stata inaugurata la nuova sede della sezione di Montorio dell'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia. Nella stessa occasione il direttore della Biblioteca provinciale "Melchiorre Delfico", Luigi Ponziani, è stato incaricato della realizzazione di un volume su Orsini che sarà presentato il 25 aprile prossimo. Il 17 aprile, invece, sarà inaugurato un monumento ai caduti montoriosi e montenegrini di Pietralta.

Raccolta di fondi per Telethon

Gli allievi di tutte le scuole di Montorio al Vomano hanno raccolto una cospicua somma da devolvere a Telethon, la maratona televisiva che raccoglie fondi per la ricerca sulla distrofia muscolare.

I ragazzi sono stati sostenuti, nella loro iniziativa, dalla direttrice didattica, Silvia Manetta, dal preside della Scuola media, Sabatino Ferracatena, e dal vicepresidente dell'Istituto Pascal, Sandro Di Domenicantonio. Hanno poi consegnato la somma, con una piccola cerimonia, al sindaco Ugo Nori e al vicesindaco Cinzia Valleriani. I fondi raccolti, insieme a quelli donati dall'Amministrazione comunale sono stati consegnati a Telethon.

Una mostra di foto sulla donazione del sangue

Troverete a pagina 6 un dettagliato articolo sulla mostra itinerante proposta per questo Natale da Paolo Di Giosia. Qui ci limitiamo a segnalare date e luoghi dell'esposizione.

Dicembre 13: Istituto comprensivo Parrozzani di Isola del Gran Sasso; 13: Chiesa di San Rocco a Montorio al Vomano; 15 e 16: Istituto Pascal di Montorio; 17 e 18: Scuola media di Montorio; 19 e 20: Scuola elementare di Montorio; 21: Chiesa di San Rocco a Montorio; 22 e 23: Ospedale civile di Teramo; dal 26 al 29: Chiesa di San Rocco a Montorio.

Gennaio 8: Istituto musicale "Gaetano Braga" di Teramo; 10 e 11 Sala lettura "Prospettiva Persona" in via Nicola Palma a Teramo; 12 e 13: Centro Servizi Volontariato di Piano d'Accio; dal 17 al 20: Sala espositiva comunale di Teramo; dal 21 al 23: Liceo artistico di Teramo; 26 e 27: Scuola Noè Lucidi di Teramo; 29: Teatro comunale di Teramo; 30 e 31: Scuola San Giorgio di Teramo.

Natale 2003 Capodanno 2004

*Che sia il Natale di nuove luci
per la nostra comunità e per tutta l'umanità
e che il nuovo anno nasca sotto l'auspicio
della pace e della solidarietà*

Buone feste a tutti dall'Amministrazione comunale

Comune **IN**

PERIODICO DI INFORMAZIONE DEL COMUNE DI MONTORIO AL VOMANO



In copertina
Convento dei Cappuccini
Particolare di un affresco

IN COMUNE

Periodico di informazione
del Comune di
Montorio al Vomano (TE)

Anno VIII Numero 3 - Dicembre 2003
Reg. Trib. TE n. 387 del 13.07.1996

Spedizione in abbonamento postale
Pubblicità inferiore al 50%

Redazione

Municipio di Montorio al Vomano
Viale Duca degli Abruzzi n. 1
64046 Montorio al Vomano (TE)
Tel. 0861/5021

Direttore responsabile
Lucia Fiore

Progetto grafico
Roberto Pagano

Stampa

Officine grafiche Edigrafital S.p.A.
Zona industriale S. Atto
64020 Teramo
tel. 0861/20731

Hanno collaborato a questo numero:

Carlo Catalini
Ugo D'Antonio
Roberto Di Ascenzo
Gabriele Di Cesare
Luca Di Eugenio
Martino Di Luigi
Guglielmo D'Ugo
Mauro Nori
Flavio Paolini
Lucia Restauri
Loredana Scaramazza
Mario Vitelli

Si ringrazia per le fotografie
Paolo Di Giosia
(copertina, pag. 5, 6, 8 e 9)

Lavori pubblici

Un accordo per il Convento	5
Nuovi servizi per la terza età	9
Lavori in corso	13

Ambiente ed ecologia

Igiene urbana: nuova gestione	7
-------------------------------------	---

Servizi demografici

Un nome per ogni via	8
Anagrafe e stato civile	15

Cultura e società

Un anno da ricordare	4
Fotografia di un dono	6
Terra amara e amata	11

Sport e tempo libero

I successi del Montorio Volley	12
--------------------------------------	----

Personaggi e ricordi

Montorio e... la sua squadra	10
Il giornaleto dell'arciprete	14

In breve

Il completamento della rete metanifera
Inaugurazione nuova sede ANPI
Raccolta di fondi per Telethon
Una mostra di foto sulla donazione del sangue



Il 2002 sta per concludersi e, come sempre, ci si augura che il nuovo anno sia migliore di quello che lo ha preceduto.

Un augurio che stavolta è ancor più lecito, se si considera che i dodici mesi appena trascorsi sono stati caratterizzati da numerosi momenti di grande difficoltà per gli equilibri politici e sociali internazionali.

Anche per il nostro comune l'anno che sta per chiudersi non è stato privo di qualche difficoltà. D'altro canto siamo riusciti a raggiungere alcuni importanti traguardi per la crescita e il futuro della nostra comunità.

Molti progetti sono giunti o stanno per giungere in porto. Di alcuni potrete leggere nelle pagine di questo giornale che, come sempre, si sofferma sulle più recenti attività amministrative.

Ci fa piacere, poi, sottolineare la presenza, in questo numero di "In Comune" di molti contributi "esterni": troverete notizie sui successi del Montorio Volley, sulle attività dell'Associazione Monte d'oro e del Centro di aggregazione, sulla gloriosa storia della squadra di calcio cittadina.

E poi troverete illustrati due importantissimi progetti che stanno per partire: il recupero del Convento dei Cappuccini e la costruzione di una residenza assistenziale per anziani. Non ci resta che augurare a tutti felici festività e... buona lettura!

Il Comitato di redazione

cultura e società
 cultura e società
 cultura e società

L'associazione Monte d'Oro e le numerose iniziative per bimbi e ragazzi sviluppate nel corso del 2003



Un anno da ricordare

Una delle caratteristiche principali della nostra Montorio è la presenza di numerose associazioni attive sul territorio. Tra queste l'associazione Monte d'Oro vanta attività culturali e di socializzazione con risultati più che apprezzabili, soprattutto se si considera che è stata costituita solo un anno fa, in seguito all'invito, rivolto dall'Amministrazione comunale, a costituire un'associazione che avesse le capacità e la volontà di gestire i fondi relativi al Progetto riferito alla Legge 285/97, rivolto ai bambini e ai ragazzi fra i nove e i quattordici anni.

È del dicembre 2002 la sottoscrizione di una convenzione, con la Comunità Montana del Gran Sasso Zona "O", per la gestione dei fondi previsti dal progetto.

Nel marzo di quest'anno sono iniziati i corsi indicati dal progetto, in contemporanea con la riattivazione delle iniziative del Centro di aggregazione, che sono rivolte anche agli adulti.

In particolare, gli interventi relativi alla legge 285/97 concernevano la continuazione delle attività già anticipate nell'anno 2000 e individuate nei corsi di pittura, di manipolazione dell'argilla e di teatro, da tenere nei centri educativi polivalenti di Montorio al Vomano (Largo Rosciano 7/12) e Isola del Gran Sasso (Scuola elementare "Amalia Noto" a Borgo San Leonardo).

I Corsi si sono conclusi a giugno, con la realizzazione di saggi teatrali e mostre espositive dei lavori realizzati dai 179 iscritti.

Nel periodo estivo, invece, oltre centoventi ragazzi hanno partecipato alle "Escursioni Estive Montane" che l'associazione Monte d'Oro ha organizzato con cadenza settimanale per

tutto il mese di luglio. A ottobre ha avuto inizio un nuovo anno di attività che, oltre alle iniziative già consolidate, si è arricchito di altri tre corsi: ballo latino-americano, lingua straniera e minibasket. Tre nuove iniziative che hanno suscitato notevole successo, tanto che oggi sono circa trecento i bambini iscritti nei due Centri.

Per il centro polivalente di Isola del Gran Sasso è operativo il servizio trasporti che permette ai ragazzi dei cinque comuni interessati (Castel Castagna, Castelli, Colledara, Isola del Gran Sasso e Tossicia) di raggiungere la sede senza alcuna difficoltà.

L'aumento degli iscritti ha comportato, naturalmente, un aumento del personale necessario alla gestione dei progetti. I collaboratori dell'associazione sono raddoppiati, passando da tredici a ventisei, ai quali si aggiungono sei volontari.

Non mancano i progetti per il futuro, fra i quali un corso



di cineforum che sarà proposto ai dirigenti scolastici dei plessi presenti nell'area della Comunità montana e che l'associazione intende tenere nelle diciotto scuole del territorio, con l'ausilio di tre operatori che si sposteranno con l'attrezzatura necessaria, nei luoghi e nei giorni indicati dai presidi e dai direttori didattici. Obiettivo principale dell'Associazione Monte d'Oro è, infatti, quello di dar vita a iniziative sempre più varie e numerose, soprattutto alla luce dei gratificanti risultati ottenuti sinora che testimoniano che la strada intrapresa è quella giusta.

Si approfitta di quest'occasione per porgere a tutti i lettori i più sinceri auguri di Buon Natale e felice anno nuovo.

di
Flavio Paolini
 Presidente Associazione
 Monte d'Oro

Un accordo per il Convento

È stata presentata nel corso di una conferenza stampa, che si è svolta nella sede della Provincia di Teramo il 15 dicembre scorso, l'ipotesi di accordo fra il Comune di Montorio al Vomano e la Synerghia Spa, società milanese di *consulting, engineering e financing*, che fornisce servizi di management e pianificazione strategica.

Nel momento in cui l'accordo sarà operativo Synerghia si attiverà per sviluppare un sistema di relazioni in grado di coinvolgere partners istituzionali e di reperire finanziamenti da investire nella realizzazione di due importanti progetti dell'Amministrazione comunale. Il primo dei due progetti è quello relativo al recupero, alla valorizzazione e al riuso funzionale del Convento dei Cappuccini.

Si tratta di un intervento già maturo sotto l'aspetto tecnico: l'immobile, infatti, è già di proprietà del Comune, il progetto definitivo è già stato approvato ed è inserito, da un punto di vista programmatico e finanziario, nell'ambito dei PRUSST, i programmi di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio.

Inoltre esiste già un accordo di programma fra il Comune di Montorio, i settori Formazione professionale, Cultura e Turismo della Regione Abruzzo, la Provincia di Teramo, la Soprintendenza Archeologica di Chieti e la Soprintendenza ai Beni Artistici di L'Aquila.

Dopo i lavori di recupero e restauro necessari l'importante struttura conventuale, fondata nel 1576, diventerà sede di un Centro di specializzazione per il restauro archeologico, nonché per il deposito e la conservazione dei reperti.

Il progetto in questione si articola in due fasi

distinte. In primo luogo si prevede il recupero e il consolidamento delle strutture murarie dell'edificio, che presenta un evidente degrado strutturale, con opere innovative mirate ad aumentare la resistenza della struttura alle azioni sismiche.

Successivamente l'edificio esistente sarà ampliato per permettere la costruzione di una nuova area ad uso foresteria che, nelle intenzioni dell'Amministrazione comunale, dovrebbe fungere, oltre che da supporto ai tecnici e a quanti opereranno nel centro di recupero, anche da struttura di appoggio per i docenti e gli studenti di eventuali corsi di laurea e post-laurea che saranno attivati nel territorio comunale.



In effetti, già dal prossimo anno, si svolgeranno a Montorio le lezioni del Master universitario di primo livello in Gestione dello sviluppo locale nei parchi e nelle riserve naturali attivato dall'Università degli Studi Teramo, in colla-

borazione con l'Amministrazione comunale e l'ente Parco nazionale del Gran Sasso d'Italia e dei Monti della Laga.

Il progetto esecutivo, che si muove nel pieno rispetto della storia e delle peculiarità architettoniche del Convento dei Cappuccini, com'è ormai prassi consolidata negli interventi di restauro, prevede un investimento di oltre sette milioni di euro, di cui circa cinque per i lavori di ristrutturazione e consolidamento.

Sempre la Synerghia Spa si occuperà di un'altra, importantissima, iniziativa: la realizzazione di una residenza assistenziale per anziani. Si tratta di un progetto che è ancora nella fase preliminare e di cui potrete leggere ulteriori notizie nelle pagine seguenti.

I finanziamenti e i partners istituzionali necessari alla realizzazione del progetto di recupero del Convento dei Cappuccini saranno individuati grazie ad un accordo con una società di financing.

L'ipotesi di accordo è stata presentata nel corso di una conferenza stampa che si è svolta il 15 dicembre

cultura e società
 cultura e società
 cultura e società

Anche per questo Natale Paolo Di Giosia ha allestito una mostra fotografica itinerante che sarà possibile visitare fra il 13 dicembre e il 31 gennaio. La mostra, sul tema della donazione del sangue, è organizzata da Associazione Donatori Sangue di Teramo, gruppo di Montorio, in collaborazione con l'ADMO Associazione Donatori Midollo Osseo. Date e luoghi a pagina 2



Fotografia di un dono

Pensare di poter illustrare con una mostra fotografica il complicatissimo mondo della donazione del sangue può apparire un gesto poco meno che assurdo. In ogni caso è un gesto singolare, da sognatori. Ma esiste un vero sogno che non abbia per oggetto l'impossibile?

Per esserne certi, bisogna provare. E per questo, credo, Paolo Di Giosia, che a tutta prima non sembrerebbe un avventuriero, ha accettato, e con entusiasmo, l'idea di allestire una piccola rassegna di foto, specificamente predisposte a promuovere l'idea della donazione del sangue. Se, con la nuova iniziativa di Paolo, il messaggio passerà anche in misura minima, potremo dichiararci soddisfatti.

Anche il gesto della donazione, come la massima parte degli accadimenti umani, si completa e si risolve in una condizione mentale. Nel senso che conosce almeno tre momenti (il pensiero, il cuore, la volontà), divenuti autonomi rispetto al mondo corporeo. In essi giocano alla pari la riflessione, il desiderio di aiutare concretamente gli altri, la capacità decisionale.

Qualcuno, a ragione, mi ha suggerito che a completamento del quadro occorre anche la fantasia. Che, unica, permette di leggere ciò che posso e voglio oltre le fronde degli alberi, oltre l'orizzonte. Che permette cioè di sognare. E questo è un diritto di tutti. Chi può negarlo? È questo criterio che autorizza ciascuno a leggere, anche nei fotogrammi di Paolo Di Giosia, ciò che vuole: il senso dell'illimitato, indotto dalla profondità di un cielo azzurro facente capolino dietro la folta chioma di alberi imponenti, e dell'incommensurabile, che si allontana quanto lo sguardo dell'osservatore si sposta verso l'orizzonte, là dove mare e cielo sembrano confondersi; la maestosità di un faggio.

Attraverso la finestra aperta sulla città, la molta luce, il ramo verde e rigoglioso può leggerci pure barlumi di ottimismo e di equilibrio, momenti di serenità e di speranza, di spontanea e gioiosa dedizione agli altri.

Se invece è attratto dagli affreschi in degrado,

dalla stanza sporca e buia, appena rischiarata da una incerta luce proveniente da una piccola bifora, dalle porte chiuse, lo spettatore può leggersi situazioni di difficoltà e prostrazione, di perplessità e tristezza fino al totale scetticismo.

Chi cercasse qualcosa di più tecnico può indugiare sulle immagini della sala prelievi, del donatore nell'atto del prelievo, delle sacche di sangue, dell'ammasso delle siringhe, testimonianza del materiale sterile, monouso, che va distrutto appena dopo l'utilizzo. In una parola, nella mostra di Paolo ognuno può trovarvi la storia reale dell'uomo e, più compiutamente, l'iter della donazione.

Dall'insieme scaturisce il messaggio più importante: ciascuno deve fare in modo che quelle porte si spalanchino generosamente a quanti stanno in attesa; anche a coloro che, magari per vergogna o per semplice pudore, non hanno osato bussare.

Può apparire strano, ma il messaggio della donazione e della solidarietà è tutto qui! Aprirsi agli altri, specie a coloro che hanno bisogno del nostro aiuto. E sappiamo che sono tanti. E se fossimo noi ad avere bisogno degli altri?

La consapevolezza è che oltre quelle finestre, oltre quelle porte, non troveremo bellezze o ricchezze materiali; troveremo lo straordinario mondo della soddisfazione personale, intima, profonda, che da sola vale ogni fastidio e sacrificio, che è completa per se stessa; non ha bisogno di un "grazie" conclamato o appena sussurrato.

In conclusione, quella di Paolo Di Giosia è una mostra di riflessione fatta nel più immediato dei modi, è una mostra di fiducia nel prossimo e di speranza per quanti si trovano in situazioni di difficoltà, o, peggio ancora, di drammaticità. Ma, dirà qualcuno, la speranza non è il più illusorio dei sogni? «L'ameno inganno» di cui parlava Leopardi? Può essere, ma essa comunque fa parte del gioco della vita o, forse più appropriatamente, è la vita stessa. «La speranza - scrisse Aristotele - è un sogno fatto da svegli»

Gabriele Di Cesare

Igiene urbana: nuova gestione

A distanza di sei anni dall'emanazione del Decreto Ronchi - attuativo delle direttive Cee in tema di rifiuti urbani - la qualità dei servizi di igiene urbana e la rispondenza ai dettami del decreto presentano ancora nel nostro Comune diverse lacune.

È indubbio che i risultati ottenuti negli ultimi anni non sono possono considerarsi soddisfacenti: è necessario, dunque, un intervento radicale per la riorganizzazione dell'intero sistema. È per questo che, nel corso del 2003, l'Amministrazione comunale, anche in seguito alle difficoltà dovute all'abbandono del servizio da parte della ditta aggiudicataria dell'appalto, ha per lo più provveduto a intraprendere le iniziative necessarie per il "traghetamento" dell'attuale servizio di igiene urbana ad un nuovo tipo di gestione.

In effetti - come risulta dai dati pubblicati dall'Osservatorio Provinciale sui Rifiuti - gli enti che hanno adottato una diversa e coraggiosa gestione dei rifiuti sono stati ripagati da eccellenti risultati che hanno consentito agli stessi di raggiungere la percentuale di differenziazione indicata dal Decreto Ronchi.

A tal fine l'Amministrazione ha cercato di individuare e progettare una serie di interventi che permettessero di ottenere un reale incremento e miglioramento del servizio in tutto il territorio comunale.

Di fondamentale importanza per il raggiungimento degli obiettivi prefissati è la creazione di un'area ecologica, peraltro inclusa nel progetto "Provincia pulita" varato dall'Amministrazione provinciale di Teramo che prevede la

creazione di ventiquattro aree ecologiche, una delle quali dovrà servire il comprensorio dei comuni di Montorio al Vomano, Fano Adriano e Pietracamela. L'area, già individuata e disponibile per la necessaria sistemazione, sarà realizzata nel Comune di Montorio al Vomano e prevede la sistemazione di quattro container per lo stoccaggio di beni ingombranti, frigoriferi e residui di patate e sfalci di verde.

La creazione di quest'area - per la quale si attende l'approvazione del progetto definitivo - mira da una parte a garantire un punto di riferimento per i cittadini che hanno la necessità di liberarsi di beni ingombranti, dall'altra a

scoraggiare il fenomeno delle discariche abusive. Altrettanto necessaria è l'attivazione di ulteriori servizi per la raccolta di materiale differenziabile che non sono inclusi nell'attuale servizio di raccolta differenziata.

Per questo motivo il Comune di Montorio al Vomano si sta adoperando per avviare altri interventi, fra i quali quello della raccolta di oli vegetali direttamente nei condomini. Il servizio, che sarà operativo da gennaio 2004, interesserà inizialmente i condomini del capoluogo che vorranno aderire, per poi estendersi a tutto il territorio e a tutte le utenze.

Per quanto riguarda la raccolta differenziata va segnalato che, allo stato attuale, è garantita dalla Metalferro - su incarico della Comunità Montana del Gran Sasso Zona "0" di Tossicia, che gestisce il servizio per conto del CORSU - che ha intensificato lo svuotamento dei contenitori stradali a campana, con la possibilità di effettuare il servizio "a chiamata" in caso di necessità.



Da gennaio sarà attivato un servizio di raccolta di oli vegetali presso i condomini del centro. È il primo di una serie di interventi attraverso i quali si vuole dar vita a un nuovo modo di gestire i servizi di igiene urbana

Per informazioni:
Comune di Montorio
tel. 0861.502222

servizi demografici
servizi demografici
servizi demografici

L'Ufficio demografico del Comune ha provveduto ad attribuire un toponimo alle numerose strade del capoluogo e delle frazioni che erano da denominare. Un lavoro lungo e puntuale che ha permesso finalmente di attribuire i numeri civici alle abitazioni

Un nome per ogni via

Grazie ad un'equipe composta da tre ausiliari del traffico, due operatori dell'ufficio elettorale e due dell'ufficio affari sociali, con la collaborazione della

responsabile del Servizio elettorale, l'Ufficio demografico del Comune di Montorio al Vomano è riuscito a risolvere un problema ormai trentennale: dare un nome alle numerose vie ancora da denominare e, finalmente, assegnare la numerazione civica.

In totale sono stati attribuiti trenta nuovi toponimi ad altrettante strade che non ne possedevano uno.

Le prime sette vie ad essere, per così dire, "battizzate" sono state *via Europa*, nei pressi di Largo Rosciano, che deve il nome alla vicina via Italia; *via San Pietro*, che conduce a contrada San Pietro; *via Fontana Casciarelli*, nei pressi dell'omonima fontana recentemente restaurata; *via dell'Orsa maggiore*, toponimo scelto perché la strada in questione si trova nei pressi di via Coste della luna; *via Torrito*, che si trova nell'omonima contrada; *largo Lavoratori del Vomano* che rende omaggio, appunto, ai lavoratori della



Val Vomano e *via Aprilia*, a Leognano, così nominata per via del gemellaggio del nostro comune con la città laziale.

Successivamente sono state denominate le strade che costeggiano *via Giacomo Leopardi*, utilizzando il criterio di scegliere per le vie sulla sinistra - dove già esisteva *via Roma* - nomi di città capoluogo e per quelle sulla destra nomi di poeti. Sono nate, così, a sinistra, *via Bologna*, *via Palermo*, *via L'A-*

quila, *via Teramo* e *via Pescara*, a destra *via Gabriele D'Annunzio*, *largo Gabriele D'Annunzio*, *via Giannina Milli*, *via Giovanni Pascoli*, *via Giosuè Carducci* e *largo Pablo Neruda*. Sempre nel territorio del capoluogo è stato risolto il problema delle due *vie Luigi Settembrini*, attribuendo a una il termine via e all'altra quello di viale.

Per quanto riguarda le frazioni a Leognano sono nate *via Vittorino Scarselli* e *piazza Melchiorre Delfico*, in ricordo di due storici personaggi nati proprio in quella frazione.

A Contrada Torrito, dove si trova lo stadio, si è scelto di ricorrere a nomi di personaggi legati al mondo dello sport: sono state così nominate *via Enzo Ferrari*, *via Fausto Coppi* e *via Gino Bartali*. È stata, inoltre, denominata *via Martiri pennesi*, in memoria di alcuni caduti della Seconda guerra mondiale, fucilati a Montorio il 9 giugno del 1941.

Dopo aver denominato le nuove vie si è provveduto alla numerazione civica: un lavoro lungo e complesso reso possibile proprio grazie alla collaborazione trasversale degli uffici interessati. Insomma, finalmente, dopo trent'anni, il territorio del nostro paese ha una sua toponomastica ben definita e adesso, magari, il postino non sarà più costretto a... suonare due volte.

E ADESSO... TOCCA A VOI!

Chiunque voglia proporre all'Amministrazione comunale l'attribuzione di toponimi di nuove vie, suggerendo idee e nominativi, può farlo inviando la sua proposta a: **Ufficio demografico - Comune di Montorio al Vomano - viale Duca degli Abruzzi, 24 - 64046 Montorio al Vomano (TE)** oppure collegandosi al sito internet del Comune www.comune.montorioalvomano.te.it.

Anche i proprietari di strade private possono richiederne la denominazione e, naturalmente, suggerire il toponimo.

È necessario, tuttavia, tener conto che nel caso di nomi di personaggi, gli stessi devono essere defunti da almeno dieci anni e devono avere i cosiddetti requisiti di onorabilità.

Aspettiamo le vostre proposte!

Nuovi servizi per la terza età

Il Comune ha elaborato un progetto per la realizzazione di una residenza assistenziale per anziani che sarà costruita in una zona centrale e sarà dotata di moderne attrezzature e tecnologie

Una residenza assistenziale per anziani nel centro abitato di Montorio al Vomano, in un'area collocata tra la Statale del Gran Sasso d'Italia e il fiume

Vomano, a poca distanza dal municipio. È l'ultima iniziativa dell'Amministrazione comunale che, insieme con l'intervento di ristrutturazione del Convento dei Cappuccini, entrerà a far parte dell'accordo con la società Synerghia SpA che si occuperà di individuare i finanziamenti necessari.

Il terreno sul quale sorgerà la struttura sarà messo a disposizione dal Comune e risponderà pienamente alla volontà di collocare la residenza in un'area urbanizzata, con la possibilità di relazionarsi con la comunità, e non in aree marginali come quelle dove, molto spesso, vengono costruite simili strutture.

La nuova residenza assistenziale disporrà complessivamente di sessanta posti letto con i rispettivi servizi, oltre a tre nuclei di locali comuni, e ospiterà, inoltre, dieci utenti del centro diurno.

Il progetto - attualmente nella sua fase preliminare - prevede, a piano terra, la cucina, la zona pranzo, la sala ricreativa, una cappella per i riti religiosi, i locali a servizio del personale e l'ambulatorio medico.

Saranno collocati, invece, al primo piano un locale per parrucchiere e pedicure, uno per attività di fisioterapia e podologia, una sala polifunzionale, una sala da pranzo, una zona relax e una palestra.

Al secondo piano, oltre a un'ulteriore sala da pranzo ci saranno un deposito per la biancheria e alcuni locali

di servizio. Su ogni piano saranno collocate tredici camere per gli ospiti, di cui sette con due posti letto e sei con un posto letto, ognuna con un proprio servizio igienico.

Ogni piano avrà la sua sala da pranzo, i suoi servizi igienici, ripostigli, bagni assistiti e, naturalmente, le aree di servizio per il personale. Inutile dire che l'opera sarà realizzata senza alcuna barriera architettonica e con arredi e tecnologie all'avanguardia.



gli aforismi di Alfio Pampanelli

*I messaggi d'amore
riempiono la vita
di tanti sapori*

*Smarrirsi
in un cielo
con tante stelle*

*Ama una sola donna
se vuoi vivere
senza affanni*

*Respiro l'aria
delle nuvole
e sogno*

*Ho bisogno
dei tuoi sorrisi
per sognare*

*Nel paese delle bugie
l'unica verità
è che io esisto*

*Fermarsi è come
perdersi nel vuoto*

*Il vestito più bello
portalo dentro*

*Un cuore contento fa bene
più di una medicina*

*Ritornare polvere
ma di stelle*

*Piangere senza lacrime
è come amare senza cuore*

*Infinite sono le strade
dell'amore*

personaggi e ricordi
 personaggi e ricordi
 personaggi e ricordi

Continuiamo a ripercorrere la storia calcistica di Montorio attraverso i ricordi di Ugo D'Antonio che giocava come portiere nel glorioso Montorio degli anni del dopoguerra

Verso la fine della guerra mi ritrovai prigioniero degli alleati in Sicilia e venni reclutato per far parte di una compagnia che si occupava di provocare artificialmente coperture fumogene durante gli scontri e in questa veste partecipai alla battaglia per la presa di Casino. Come Dio volle, il conflitto ebbe termine e nel 1946 tornai nella mia amata Montorio.

Il periodo bellico aveva apportato molti mutamenti e tra questi scoprimmo che il campo di calcio dei Cappuccini, era stato arato e trasformato in "orto di guerra". Per riprendere l'attività sportiva, dovemmo rimboccarci le maniche ed avviare i lavori di ristrutturazione. Non appena il campo fu agibile, aderimmo con entusiasmo alla prima manifestazione calcistica provinciale del dopoguerra, il torneo "Martiri caduti della libertà". Le squadre partecipanti, se la memoria non mi tradisce, erano Bisenti, Giulianova, Montorio, Mosciano, Nereto, Notaresco, Pineto, Roseto, S. Egidio e Teramo.

La formazione tipo con la quale scendevamo in campo era la seguente: D'Antonio Ugo, Persia Altiero, Persia Osvaldo, Marconi Walter, Manieri Vittorio, Valleriani Andrea, Furia Ugo, Antenucci Alvaro, Persia Tonino, Persia Fulvio e Pigliaceli Giuseppe.

Alle prime gare partecipammo senza una divisa ufficiale, poi acquistammo la lana necessaria e mettemmo al lavoro le nostre fidanzate che ci confezionarono una splendida maglia a righe verticali giallonere con polsini, colletto e fascia alla cintura neri e, tocco di raffinatezza, con neri anche i lacci che chiudevano la pettorina invece completamente gialla. Indossammo la nuova casacca per la

prima volta nella partita fuori casa di Nereto e un battesimo migliore non poteva esserci: vincemmo sei a zero.

Trascinati dai funambolici Furia e Pigliaceli e con l'apporto in attacco del centravanti Persia Tonino, magari un po' lento, ma in grado di sparare delle



cannonate di potenza terrificante, passammo di vittoria in vittoria fino a raggiungere la finale che disputammo contro la Rosetana. Mancavano tre minuti alla conclusione ed eravamo in vantaggio per due a uno, grazie ad una doppietta di Peppenucci Pigliaceli e ad uno sfortunato autogol di Walter Marconi, quando l'arbitro, neanche a dirlo teramano, ci fischiò contro un rigore molto dubbio rimettendo in discussione l'esito ormai quasi certo dell'incontro.

Non mi demoralizzai, neutralizzare i calci di rigore era una mia specialità, attesi il tiro dell'avversario e con un guizzo deviai il pallone salvando il risultato e contribuendo in modo determinante al conseguimento della vittoria.

Nel 1947 ci iscrivemmo per la prima volta al campionato di prima divisione e la squadra, opportunamente rinforzata, nel 1948 dominò il proprio girone.

Di quest'ultimo torneo ricordo un episodio particolare: giocavamo a Popoli ed a seguito di alcune decisioni dell'arbitro

Pannella dell'Aquila, si scatenò una furibonda rissa sugli spalti con invasione di campo e fuggi fuggi generale.

Il direttore di gara ne uscì fortemente malconco: i tifosi della squadra locale lo malmenarono accusandolo di averci sfacciatamente favoriti ed in verità una mano il poveretto, essendo fidanzato con una avvenente fanciulla di Montorio, aveva effettivamente tentato di darcela. In ogni caso, la nostra formazione era veramente forte e superate trionfalmente le fasi finali conquistò, con pieno merito, il diritto a disputare il campionato di serie C nazionale.

La mancanza di mezzi economici e di un campo di calcio regolamentare non ci consentirono tuttavia la partecipazione al campionato di serie C, ma la cosa aveva poca importanza: restava la soddisfazione morale di un risultato destinato a rimanere nella storia calcistica della nostra cittadina. Erano tempi difficili, ci sostenevano l'entusiasmo, la passione sportiva, l'attaccamento ai colori, nessuno ci finanziava eravamo costretti a provvedere a nostre spese persino ai medicinali ed ai bendaggi e non mancavano le disavventure: ricordo una trasferta a Bisenti sul camioncino di un tifoso con ben sette forature prima di giungere con notevole ritardo alla meta.

Oggi, al contrario, i giovani danno l'idea di essere più attaccati ai soldi che alla squadra e gli stessi tifosi hanno perso entusiasmo e seguono sempre meno numerosi le vicende del sodalizio montoriense. Probabilmente sono io ad essere superato e a restare un inguaribile romantico, ma, per fortuna, alla mia età non è più possibile cambiare modo di essere.

Ugo D'Antonio

Terra amara e amata

È stato presentato il 27 novembre scorso, nella Chiesa di San Filippo, il volume "Terra amara e amata", un'opera curata da Adelmo Marino e Maria Rosa dei Svaldi, che inaugura la collana "Monografie del Gran Sasso" edita dalla Edigrafital SpA di Teramo.

La chiave di lettura del volume è nel sottotitolo: dalle sponde del Po alle valli del Gran Sasso d'Italia. Si tratta, infatti, di una riflessione sul passato della nostra terra che prende le mosse dalla



mostra "Ligabue e dintorni" che ha avuto come palcoscenico Montorio al Vomano e Tossicia nell'estate del 2001. Quell'iniziativa, che, come si ricorderà, "metteva insieme" le opere del massimo esponente del naïf italiano, Antonio Ligabue, e di un vero talento di casa nostra, Annunziata Scipioni, è stata il germe del progetto "Terra amara e amata" con il quale l'Associazione culturale "Il Chiostro" - supportata dalle principali istituzioni del territorio - ha voluto compiere un viaggio nelle nostre memorie collettive. Un viaggio in parallelo con quello del pittore emiliano e dell'artista abruzzese che, nei loro quadri, hanno segnato la memoria di un Paese che, sempre e comunque, sapeva riconoscersi e non confondersi, legato ai valori antichissimi di una realtà scolpita sulle regole delle stagioni e sul ritmo del vissuto scandito dal sorgere del sole e dall'apparire della luna.

Ma "Terra amara e amata" è qualcosa di più: è uno studio storico-etnografico del territorio del Gran Sasso che passa attraverso gli usi e i costumi del nostro popolo, la sua cultura ali-

mentare, l'estetica e la simbologia, il gioco, l'istruzione, l'architettura e tanto altro ancora.

«A conclusione del lavoro - ha sottolineato Adelmo Marino nella presentazione del volume - il massiccio del Gran Sasso e l'immensa pianura padana appaiono quasi come una vasta

area adriatica dove convivono molteplici e differenti emergenze storico-culturali con contenuti e linguaggi originali».

Alla stesura dell'opera, corredata di materiale fotografico, iconografico e

pittorico, hanno contribuito studiosi e ricercatori degli atenei abruzzesi e, soprattutto, l'Università degli Studi di Teramo. La partecipazione del rettore Luciano Russi alla presentazione del volume è stata, peraltro, occasione per un incontro con l'Amministrazione comunale, nei cui confronti il Rettore ha avuto parole di stima, gettando le basi per rapporti di collaborazione che l'Amministrazione comunale si augura possano presto dar frutti. A breve, come si è detto nelle pagine precedenti, avranno inizio a Montorio le lezioni di un Master dell'Ateneo teramano e la speranza è che questo sia solo il primo passo di un lungo viaggio da poter percorrere in sintonia e in collaborazione con quella che è la massima istituzione culturale del territorio.

Il nostro Comune, per posizione geografica, servizi e peculiarità può, infatti, tornare ad essere quel riferimento culturale che per per anni è stato per l'intera Vallata del Vomano, un riferimento che, oggi, può valere anche per l'area del Parco nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga.

Dalla mostra "Ligabue & dintorni" del 2001 prende le mosse una ricerca sul territorio di alto valore scientifico e culturale, culminata nella pubblicazione del volume "Terra amara e amata" che inaugura una collana di Monografie del Gran Sasso

Nella foto: Paesaggio con due cani Olio su faesite di Antonio Ligabue

sport e tempo libero
 sport e tempo libero
 sport e tempo libero

Con circa 150 iscritti la Montorio Volley diffonde sul territorio lo sport della pallavolo raccogliendo successi in tutti i campionati che vedono impegnate le squadre montoriesi

I successi del Montorio Volley

La associazione Montorio Volley è una realtà sportiva nata da pochissimi anni con lo scopo di divulgare la pratica sportiva tra i giovani della Valle dell'alto Vomano, riuscendo a tutt'oggi a garantire una seria ed organizzata attività - agonistica e formativa - ai circa duecentocinquanta iscritti (tra settore maschile e femminile) impegnando la moderna e funzionale struttura del Palazzetto dello sport di Montorio al Vomano per sette giorni alla settimana, nonché, in alcuni orari pomeridiani, le palestre della Scuola elementare e della Scuola media.

Lo sforzo organizzativo, che permette ai tantissimi giovani della nostra cittadina e di paesi limitrofi (sino a Fano Adriano, Senarica, Villa Vomano, ecc.) di poter praticare la pallavolo, si sostiene ed alimenta, in via principale, grazie alla cordata di im-

prenditori locali che hanno creduto nel progetto sportivo: Giovanni Patella, titolare della General Costruzioni e presidente, da quest'anno, del Montorio Volley; Giuseppe Porcinari, titolare della ICP Costruzioni e Giustino Di Filippo, titolare della Pac srl-L'Orsetto.

L'assetto societario che sta definendosi è il risultato degli sforzi che due collaboratori preziosissimi del factotum Guglielmo D'Ugo, ex giocatore e principale allenatore della società, ovvero Luigi Marcozzi e Vincenzo Massari, che si sono impegnati in prima persona sia sotto l'aspetto organizzativo generale che sotto l'aspetto pratico e di supporto materiale. È tuttavia palese che senza la passione e il coinvolgimento di alcuni genitori dei giovani tesserati

e senza la sensibilità e disponibilità dell'Amministrazione locale, che ha comunque sempre riconosciuto il grande valore sociale dell'attività svolta, non si potrebbero perseguire gli obiettivi prestigiosi cui invece si punta.

Nel corso di pochi anni la passione per il volley ha portato la società a conseguire importanti riconoscimenti soprattutto nel settore giovanile: le squadre degli under di Montorio vincono costantemente i rispettivi campionati provinciali di categoria, scontrandosi poi a livello regionale con le forti rappresentative della provincia di Chieti, da ultimo sconfitta nella finale regionale Under 20 2003, disputatasi

proprio nel capoluogo teatino.

Il "Progetto scuola", che prevede la collaborazione con la Scuola elementare "Bafile", grazie agli istruttori federali, assicura l'attività motoria generale ad oltre quattrocentoventi giovanissimi ed è stato incluso nei pro-

getti pilota a livello nazionale.

La prima squadra maschile milita in serie C e persegue l'ambizioso progetto di promozione in serie B nel giro di due campionati al massimo. A tutt'oggi è prima in classifica.

La prima squadra femminile milita in serie D. È attestata nelle zone altissime della classifica e punta decisamente ad accedere ai play off per la promozione in serie C.

Tutte le attività sono garantite anche grazie ai tre pullmini di proprietà che consentono il trasporto dei giovani atleti casa-palazzetto-casa, nonché tutte le trasferte delle undici squadre che, complessivamente, partecipano ai vari campionati di volley maschili e femminili.

Guglielmo D'Ugo



Nella fotografia la squadra femminile del Montorio Volley.
In piedi (da sinistra):
 S. Tortella, S. Goderecci, M. Di Giuseppantonio, E. Roncoletta, L. Valleriani, F. Leonzi, M. Giusto, V. Vallone, G. Ruffini
Sedute (da sinistra):
 C. Cini, V. Di Cesare, F. Nori, Y. Porcinari, S. D'Archivio, S. Saveri
 A. Saveri

LAVORI IN CORSO

<p>Costruzione nuovi loculi presso il cimitero di Villa Vallucci Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 135.600,00 Importo di aggiudicazione: euro 77.093,75. Impresa esecutrice: Tele Energie s.r.l. di S. Giovanni Teatino</p> <hr/> <p>Costruzione tratto di strada in frazione Faiano Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 20.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 13.150,55. Impresa esecutrice: CO.GE.PO. s.r.l. di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Completamento costruzione strada accesso depuratore Cusciano Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo del progetto: euro 13.030,31 Importo netto di affidamento: euro 11.253,45. Impresa esecutrice: CO.GE.PO. s.r.l. di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Recupero edificio ex ECA per la realizzazione di struttura polivalente Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 336.460,00 Importo di aggiudicazione: euro 203.601,12. Impresa esecutrice: Cerino Carlo di Teramo</p> <hr/> <p>Costruzione struttura polivalente piattaforma sportiva P.ne Colvecchio Finanziamento: Mutuo da richiedere alla Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 88.000,70 Importo di aggiudicazione: euro 51.474,15. Impresa esecutrice: Di Giammarco di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Sistemazione tratti di strada: via G. Leopardi, via del Ponte e via Zanella Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 120.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 69.811,12. Impresa esecutrice: Cantieri Stradali s.r.l. di Teramo</p> <hr/> <p>Sistemazione chiesetta sita in frazione Villa Maggiore Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 118.503,79 Importo di aggiudicazione: euro 70.303,51. Impresa esecutrice: Gavioli Dino di Montorio al Vomano</p>	<p>Recupero conservativo chiesetta di S. Andrea frazione Case Vernesi Finanziamento: Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 25.212,44 Importo di aggiudicazione: euro 18.920,91. Impresa esecutrice: Di Giammarco di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Costruzione strada di collegamento tra I.go Fortunato-parcheggio ed opere di arredo urbano Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 156.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 94.530,56. Impresa esecutrice: Marano Gabriele di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Costruzione tratto di strada in c.da S. Lucia Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 130.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 52.057,50. Impresa esecutrice: Tekno Costruzioni s.r.l. di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Sistemazione I.go Rosciano, 3° stralcio Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 300.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 181.173,19. Impresa esecutrice: I.C.P. s.r.l. di Montorio al Vomano</p> <hr/> <p>Adeguamento, recupero e valorizzazione delle infrastrutture del patrimonio urbano, artistico, culturale e delle aree di pertinenza di edifici storici e monumentali nel centro storico, 1° stralcio Finanziamento: Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 466.667,00 Importo di aggiudicazione: euro 270.905,34. Impresa esecutrice: Delta Impianti s.a.s. di Preturo (AQ)</p> <hr/> <p>Recupero di un complesso edilizio risalente al XVII sec. ubicato in centro storico, per la realizzazione di un museo comprensoriale delle arti, culture e tradizioni popolari, 2° lotto ridimensionato Finanziamento: Mutuo concesso dalla Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 410.000,00 Importo di aggiudicazione: euro 251.100,00 Impresa esecutrice: Gavioli Dino di Montorio al Vomano</p>
---	---

LAVORI IN FASE DI APPALTO

<p>Sistemazione scalinate via degli Orticelli e via dei Mulini Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 75.307,34</p> <hr/> <p>Ristrutturazione integrale di un vecchio edificio storico sito in via del Colle per destinazione a 8 appartamenti edilizia economica e popolare Finanziamento: Contributo ATER e Regione Abruzzo Importo dell'intervento: euro 325.367,85</p> <hr/> <p>Manutenzione straordinaria, adeguamento alle norme di sicurezza e igiene e costruzione scala antincendio Scuola materna "G. Leopardi" Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 87.797,67</p>	<p>Manutenzione straordinaria e adeguamento impianti Scuola media Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 129.114,22</p> <hr/> <p>Completamento costruzione capannone comunale zona artigianale Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 74.000,00</p> <hr/> <p>Ripulitura fosso S. Ilario, tratto abitato Villa Scaramazza Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP., Importo del progetto: euro 12.911,42</p> <hr/> <p>Unurbanizzazione zona artigianale e zona industriale Finanziamento: 60% fondi PIT e 40% fondi del Comune Importo del progetto: euro 850.000,00 per ognuna delle due zone</p>
---	--

PROGETTI APPROVATI IN CORSO DI FINANZIAMENTO

<p>Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza chiesetta Villa Maggiore Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. contributo Regione Abruzzo Importo dell'intervento: euro 30.953,79</p> <hr/> <p>Costruzione di una passerella in legno sul fiume Vomano Finanziamento: A.C.A.R. e Regione Abruzzo Importo dell'intervento: euro 258.000,00</p>	<p>Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza chiesetta Case vernesi Finanziamento: Mutuo Cassa DD.PP. Importo dell'intervento: euro 37.000,00</p> <hr/> <p>Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza chiesetta Villa Brozzi Finanziamento: Fondi del Comune Importo dell'intervento: euro 35.000,00</p>
--	---

personaggi e ricordi
 personaggi e ricordi
 personaggi e ricordi

**Cinquant'anni fa nasceva
 su "La Domenica"
 delle Edizioni Paoline
 il cosiddetto
 "Giornaletto dell'arciprete"
 legato alla figura di
 don Fioravante D'Ascanio**

Quando mi è stato rivolto l'invito a scrivere qualcosa sul cosiddetto "Giornalino dell'Arciprete" (*La Domenica*) mi sono trovato in imbarazzo: da Roma non ho la possibilità di "rileggere" almeno qualcosa, com'è doveroso, di quelle pagine; con don Fioravante non è possibile sbrigarsela in quattro parole, perchè ci troviamo di fronte ad una grande figura di prete-giornalista, ad un uomo di grande levatura culturale, ad una persona che sapeva leggere negli occhi e nelle parole di chi gli stava davanti.

Poi ho deciso di accettare: per un debito di gratitudine, prima, e per il taglio diverso che per la mia esperienza vissuta nel mondo della carta stampata avrei potuto dare a questo mio contributo.

Mi è stato ricordato che il primo numero de "La Domenica" vide la luce nel settembre del 1921 e che Don Fioravante cominciò a scrivervi nell'ultima pagina (per lui lasciata in bianco, come "pagina locale") con la firma de "L'Arciprete", dall'ottobre 1953 al maggio 1984.

Questo privilegio è il primo alto riconoscimento alla penna di Don Fioravante. È rarissimo che un periodico conceda (e a tempo indeterminato) una pagina in bianco ad un giornalista (fosse anche un redattore-capo) senza un controllo del direttore responsabile e del proprietario della "testata".

Non si possono ricordare i 50 anni della nascita del "Giornaletto dell'Arciprete" senza rifare un po' la storia di Don Fioravante.

Quando il sacerdote D'Ascanio, nel superiore interesse della Diocesi, nel 1946 giunse a Montorio come Parroco trovò una parrocchia difficile: iniziale indifferenza dei fedeli, ancora legati affettuosamente a Mons. Valerii divenuto Vescovo dei Marsi; lotta politica accesa; scottanti problemi sociali; gioventù disorientata e in difficoltà per il lavoro e per il diritto allo studio.

Si rese subito conto che non bastavano le sue alate parole dall'altare, il suo linguaggio avvincente nelle riunioni dell'Azione Cattolica, la sua illuminata e incoraggiante guida nel confessionale. C'era bisogno di

predicare con i nuovi mezzi della comunicazione sociale.

I suoi carismi poggiavano su 4 cardini: ascolto di Dio, che nella Chiesa è salvezza continua; ascolto dell'uomo contemporaneo, che vive a confronto con i problemi sociali e del progresso; realismo pastorale, che sa organizzare un efficace progetto di salvezza; attenzione per i mezzi della comunicazione come occasione di evangelizzazione. Suo Maestro non poteva essere che Don Alberione, fondatore della Famiglia Paolina, delle Edizioni Paoline da cui proveniva "La Domenica".

Così nacque, nell'ottobre del 1953, il cosiddetto "Giornaletto dell'Arciprete", ultima pagina del foglio "La Domenica" delle Edizioni Paoline.

La sua impaginazione era impostata su una esposizione, in prima colonna a lunghezza intera pari ad un terzo di tutta la superficie della pagina, di una riflessione sui periodi dei tempi forti della liturgia o delle solennità religiose, sul Magistero della Chiesa o anche su particolari avvenimenti del mondo o del paese. Riflessioni che dovevano servire ad alimentare la Fede o a sostenerla quando vacillava, o ancor più a far sentire la vicinanza del Cristo sofferente nei momenti in cui sul cuore tempesta o la malattia si accanisce sul corpo e riesce difficile essere cristiani.

La seconda parte (certamente la più allettante per la sua forma briosa) era racchiusa in un riquadro, che occupava il restante spazio della pagina, riempito da un susseguirsi di tante noticine sui fatti locali registrati nella settimana, con cui continuava, in chiave pastorale, il contatto diretto con i fedeli. Partecipava così alle gioie della

gente, alle aspirazioni dei giovani e delle famiglie e ad ogni altra manifestazione della vita. A volte si riferiva a persone vere, a volte usava nomi di fantasia; ogni tanto qualche noticina, sempre garbata, era improntata ad un benevolo rimprovero dei costumi.

Questa seconda parte, proprio per la sua delicatezza, era curata con molto scrupolo e grande sensibilità.

La prima parte, sempre in linea col Magistero della Chiesa e con la Tradizione, lo impegnava responsabilmente proprio per la sua firma di Sacerdote e di Parroco. Per quel che ricordo, fino a quando io sono rimasto a Montorio, in due o tre occasioni soltanto e per sopraggiunti impedimenti di forza maggiore, passò la penna (conservando però la firma) ad altre persone, a due laici in separati momenti: la Professoressa Maria Barnabei, la prima volta, il sottoscritto, un'altra volta. I fortunati sostituiti ebbero il "placet" dell'Arciprete, e i lettori (che di nulla si erano accorti) non furono privati della lettura settimanale.

Esauritosi il mandato di Parroco di Don Fioravante, il "Giornaletto dell'Arciprete", che proprio sulla eccezionale personalità di Mons. D'Ascanio poggiava come unica ragione d'essere, "cessava" la sua esistenza.

Prima di chiudere vorrei osare un paragone azzardato: con il massimo rispetto per il grande apostolo di Tarso, le riflessioni di Don Fioravante possono essere avvicinate alle Lettere di San Paolo. Non sarebbe una cattiva idea raccogliere in un volume tutte queste sue riflessioni settimanali.

Sarebbe la migliore espressione di gratitudine.

Mario Vitelli

errata corrige

Nell'articolo "Un personaggio per ogni via", pubblicato sull'ultimo numero di *In Comune*, è stata omissa, involontariamente, una via di Montorio al Vomano. Si tratta di *Via Pietro Carlei*, giudice di Vicaria e Caporuota della Regia Udienza di Teramo. Donò alla chiesa di San Rocco di Montorio un quadro dell'Assunta (dove risulta effigiato insieme con una sua sorella) e un organo a canna. Entrambi gli oggetti sono tuttora esistenti. Pietro Carlei morì nel 1751.

Pietro Serrani

Sono nati

Gaia Chiappini	di Giovanni e di Fiorella Foglia	7 gennaio
Francesco Di Giosia	di Mauro e di Katia Di Giambattista	21 marzo
Ebru Hajdaroglu	di Eles e di Emine Hajdaroglu	26 marzo
Giada Nibid	di Armando e di Sonia Faiazza	7 aprile
Ilenia Di Gesualdo	di Raniero e di Laura Di Giustino	16 aprile
Matteo Valleriani	di Alberto e di Franca Pisciaroli	4 maggio
Fabiola Cappelli	di Flavio e di Cinzia Falchini	12 maggio
Mario Campanella	di Alfredo e di Francesca Marini	17 maggio
Denis Mandolesi	di Marcello e di Sara Marinaro	20 maggio
Domenico Sperandio	di Emidio e di Mellina D'Agostino	25 maggio
Samuele Cargini	di Antonio e di Luciana De Angelis	25 maggio
Elena Catalini	di Gianluca e di Antonella Di Silvestre	7 giugno
Daniilo Scoccitti	di Franco e di Ilaria Polisini	9 giugno
Melek Bajram	di Feto e di Sultane Bajram	17 giugno
Giada Di Giacomo	di Mauro e di Graziella Di Giulio	19 giugno
Kevin Di Felice	di Mario e di Donatella Restauri	30 giugno
Sara Serrani	di Claudio e di Claudine Ranalli	30 giugno
Tullia Di Donatantonio	di Roberto e di Simona Paolini	1 luglio
Martina Collalti	di Claudio e di Luisella Mascitti	8 luglio
Anna e Caterina Catalogna	di Mauro Francesco e di Roberta Partiti	16 luglio
Ludovica Micaletti	di Domenico e di Diana Vitelli	16 luglio
Giada Di Rocco	di Roberto e di Francesca Levacovic	16 luglio
Alessia D'Alfonso	di Marco e di Cinzia Legato	22 luglio
Andrea Ricci	di Nicola e di Elena Leonidovna Azarova	22 luglio
Eleonora Di Stefano	di Bruno e di Adelina Di Gaetano	26 luglio
Ersilia Di Tizio	di Gianni e di Daniela Romanelli	4 agosto
Giorgia Di Saverio	di Alessandro e di Annatina Rocchi	8 agosto
Gloria Sansonetti	di Eligio e di Rina Mantini	10 agosto
Silvia Marcelli	di Lucio e di Silvana De Angelis	17 agosto
Giordano Cruciani	di Roberto e di Lidia Pigliacelli	21 agosto
Aurora Di Saverio	di Aurelio e di Mirella Merlini	21 agosto
Greta Micacchioni	di Roberto e di Angela Romualdi	3 settembre
Corrado Moscardelli	di Giacomo e di Anide Ciriello	21 settembre
Ilaria Di Marino	di Giovanni e di Stefania Santarelli	23 settembre
Stella Qendraj	di Spiro e di Eglantina Qendraj	29 settembre
Andrea Massimo Benvenuto	di Marco e di Emidia Tarquini	30 settembre
Gregory Di Francesco	di Gabriele e di Carmen Cicconi	30 settembre
Giulia Ascani	di Massimo e di Maria Cristina Di Eleonora	3 ottobre
Sara Di Sabatino	di Fabrizio e di Rita Nustriani	3 ottobre
Angela Pinciotti	di Massimo e di Isabella Del Papa	9 ottobre
Gloria Quaranta	di Vincenzo e di Simona Ferreo	10 ottobre
Daniel Quaranta	di Maurizio e di Annamaria Guiduccio	13 ottobre
Giorgia e Stefano Tarquini	di Carlo e di Virginia Di Basilio	20 novembre
Benedetta Migliozi	di Adriano e di Fiorella Mincarelli	6 dicembre

Ci hanno lasciato

Rosa Di Ottavio	27 marzo	Maria Concetta Mercanti	22 maggio	Concetta Piersanti	8 luglio	Margherita Martini	7 settembre
Adriana Boccanera	4 aprile	Biagia Pio	26 maggio	Alessandro Roberti	11 luglio	Peppino Di Carlantonio	10 settembre
Francesco Alemanno	18 aprile	Evana Pomponi	30 maggio	Elisabetta Saraceni	15 luglio	Paolo Di Achille	17 settembre
Aldo Di Paolantonio	21 aprile	Ida Deli	9 giugno	Antonio Di Lorenzo	21 luglio	Giovanna Fabiani	6 ottobre
Mario Persia	23 aprile	Antonio Curini	10 giugno	Carlo Magno	22 luglio	Carmela Facciolini	8 ottobre
Nello Masci	25 aprile	Gaetano Marini	13 giugno	Italia Valleriani	22 luglio	Annina Di Furia	14 ottobre
Giuseppe Capitanio	30 aprile	Vincenzo Polisini	13 giugno	Vincenza Catecuzzeno	24 luglio	Celestina Micoli	14 ottobre
Natale D'Amico	8 maggio	Carolina Di Pietro	24 giugno	Teresina Di Cesare	16 agosto	Italia Ciarrocchi	10 novembre
Domenico Di Francesco	8 maggio	Salvatore D'Ignazio	29 giugno	Giacinta Procaccia	18 agosto	Giuseppe Fragassi	24 novembre
Vincenzo De Remigis	14 maggio	Rosa Nori	30 giugno	Antonio Tertulliani	20 agosto	Domenicantonio Faiazza	25 novembre
Bruno Di Valentino	18 maggio	Fausto De Dominicis	3 luglio	Tilda Di Stefano	26 agosto	Maria Laura Nori	30 novembre
Paolo Cargini Di Orsino	21 maggio	Erminia Di Furia	6 luglio	Giuseppe Volpe	31 agosto		

anagrafe e stato civile

Si sono sposati

Maurizio Ricci e Ilaria Maria Portioli	8 marzo
Annunzio D. Di Orsino e El Hireche El Batoul	27 marzo
Alessandro Di Salvatore e Melania Abate	26 aprile
Daniele Valerii e Cesira Pinciotti	4 maggio
Sebastian Mattia Giuliante e Rita Berro	10 maggio
Giorgio Ciprietti e Elide Di Marcantonio	15 maggio
Franco Iachetti e Gisella Trullo	17 maggio
Antonio Conti e Antonella Chiavatti	1 giugno
Ercole Colangeli e Stefania Persiani	7 giugno
Patrizio Di Carlantonio e Sonia Delle Monache	8 giugno
Enrico Dainese e Valentina Merlini	14 giugno
Salvatore Menaguale e Marialetizia De Luca	15 giugno
Lorenzo Bonelli e Barbara Fortunato	21 giugno
Carlo Triponi e Nadiya Miroshnichenko	5 luglio
Antonio Coclite e Carmela Sansone	22 luglio
Riccardo Passacqua e Paola Berga	26 luglio
Patrizio Valerii e Mesert Zeyev Mekonen	26 luglio
Renzo Lanti e Monia Polisini	2 agosto
Andrea Dezi e Annamaria Restauri	3 agosto
Nicolino Marchegiani e Elisabetta Di Nicola	9 agosto
Giuseppe Santarelli e Angela Di Leonardo	9 agosto
Maurizio Verzilli e Giuseppina Di Giosia	14 agosto
Umberto Citerei e Manola Merlini	23 agosto
Francesco Cortellini e Stefania Di Giandomenico	24 agosto
Fabrizio Ricci e Ida Coruzzi	24 agosto
Emidio Florio e Michela Furia	24 agosto
Eligio Mantini e Angela Ardizzi	30 agosto
Daniilo Fortunato e Annalisa Di Leonardo	30 agosto
Sergio Lucidi e Adriana De Prophetis	30 agosto
Paolo Faiazza e Francesca Ferretti	31 agosto
Guglielmo Saladini e Monia Astolfi	6 settembre
Sandro Coruzzi e Rossana Comin	7 settembre
Lorenzo Di Pietro e Maria Iannetti	13 settembre
Luigi Santicchia e Fabrizia Calisti	13 settembre
Giovanni Tertulliani e Anna Collalti	20 settembre
Antonio Di Domenico e Maria Grazia Merlini	28 settembre
Luca Fieni e Antonietta Romito	4 ottobre
Alessandro Zuccarini e Eleonora Panzone	11 ottobre
Vittorio Pallotta e Catia Marini	12 ottobre
Giocondo Valerii e Lorella Simeoni	12 ottobre
Luca Marchegiani e Sandra Corrieri	25 ottobre
Massimiliano Sansonetti e Federica De Dominicis	6 dicembre

Concerti nelle Chiese



CORO BERETRA

ASSOCIAZIONE VICECORO



Fondazione
Cassa di risparmio
della provincia di Teramo



V EDIZIONE

sabato 13 dicembre 03

Coro della **Cappella Giulia** in Vaticano

domenica 21 dicembre 03

Gruppo Ottoni **Accademia S. Cecilia** Roma

martedì 23 dicembre 03

Coro **Beretra & Pueri Cantores** Montorio al V.no

venerdì 26 dicembre 03

Gruppo Gospel **Joyful Gospel Singers** New Orleans

domenica 28 dicembre 03

Gran Premio corale F. Marcacci

lunedì 29 dicembre 03

Quintett Brass **Sarabanda** Roma

*Chiesa di S. Rocco Montorio al V.no (TE)
ore 21.00*

INGRESSO LIBERO

*Manifestazione realizzata con il sostegno finanziario
del Consiglio regionale dell'Abruzzo*

GAVIOLI

CONFESSIONI E SERVIZI DEL CENTRO LEONARDO
FARMACIA E SERVIZI PER TUTTI
SERVIZIO DI ASSISTENZA SANITARIA E SOCIALE

mbx

Via C. Leopardi, 96/b - 64046 MONTORIO AL VOMANO (TE) - ITALY
F-Mail: ingres@gavioli.it - Web: www.gaviolinotizi.it

In collaborazione con **THE BEST SERVICE** di A. D'Innocenzo

0301 - 0302 - 0303 - 0304 - 0305 - 0306 - 0307 - 0308 - 0309 - 0310 - 0311 - 0312 - 0313 - 0314 - 0315 - 0316 - 0317 - 0318 - 0319 - 0320 - 0321 - 0322 - 0323 - 0324 - 0325 - 0326 - 0327 - 0328 - 0329 - 0330 - 0331 - 0332 - 0333 - 0334 - 0335 - 0336 - 0337 - 0338 - 0339 - 0340 - 0341 - 0342 - 0343 - 0344 - 0345 - 0346 - 0347 - 0348 - 0349 - 0350 - 0351 - 0352 - 0353 - 0354 - 0355 - 0356 - 0357 - 0358 - 0359 - 0360 - 0361 - 0362 - 0363 - 0364 - 0365 - 0366 - 0367 - 0368 - 0369 - 0370 - 0371 - 0372 - 0373 - 0374 - 0375 - 0376 - 0377 - 0378 - 0379 - 0380 - 0381 - 0382 - 0383 - 0384 - 0385 - 0386 - 0387 - 0388 - 0389 - 0390 - 0391 - 0392 - 0393 - 0394 - 0395 - 0396 - 0397 - 0398 - 0399 - 0400